

Nuova rete di collegamento nell'area nord, la Provincia di Pescara presenta lo studio

Nei mesi scorsi la Provincia di Pescara ha realizzato uno studio che riguarda l'area urbana in prossimità del casello autostradale di Pescara nord, nel territorio di confine tra i comuni di Città Sant'Angelo e Silvi. Una zona interessata, da tempo, da uno sviluppo socio-economico importante, anche per la sua naturale vocazione ad essere snodo tra l'area metropolitana di Pescara e la provincia teramana.

La trasformazione di quest'area è stata accelerata dalla presenza di numerosi centri commerciali e ipermercati e da un forte incremento demografico che ne hanno mutato i contorni.

Da qui lo studio "Una nuova rete di collegamento. Garanzia di sviluppo per l'area nord della provincia di Pescara", presentato oggi in conferenza stampa dal presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, dagli assessori ai Trasporti e Grandi Infrastrutture Andrea Faieta e ai Lavori Pubblici Roberto Ruggieri e dal dirigente Paolo D'Incecco.

"Ad oggi – ha esordito Testa - il sistema infrastrutturale della nostra provincia è composto dalla statale Adriatica nord, filovia, lungomare e autostrada che sembrano però scollegate tra loro. La Provincia, insieme ad Anas e Autostrade sta delineando alcuni progetti importanti a partire dai tre nuovi ponti sul fiume Saline: il primo tra la statale 16 e il lungomare (via Tamigi), il secondo ad ovest del casello autostradale (Fosso Foreste-cimitero)". Attualmente sono stati affidati i lavori, finanziati con delibera Cipe che inizieranno entro la fine dell'anno, una volta terminata la fase di progettazione da parte dell'impresa aggiudicataria. "Il terzo ponte sul Saline è in fase di definizione e andrà realizzato tra Porto Allegro e il Palacongressi di Montesilvano", aggiunge Testa.

Al momento in fase di realizzazione, la filovia sulla strada parco collegherà Pescara a Montesilvano e con un successivo lotto, dopo la costruzione del nuovo ponte sul Saline il tracciato passerà proprio in prossimità delle aree dei comuni di Città Sant'Angelo e Silvi, comprese tra il rilevato ferroviario e il mare.

Per ciò che concerne il nuovo casello autostradale, si stanno valutando le ipotesi migliori per ridurre il traffico presente sul nodo della statale Adriatica.

"Grande successo è stata poi l'inaugurazione e quindi l'attivazione della circonvallazione aperta in prossimità del cimitero di Montesilvano, un'importante porta di accesso alla città di Pescara – prosegue Testa -. Il prolungamento di questa arteria, fino ad oltrepassare il fiume Saline, è in fase di progettazione. Il 7 ottobre l'Anas a Pescara ci ha convocati per definire la soluzione tecnica più appropriata. E aggiungo che nel piano degli investimenti, l'Anas ha previsto il prolungamento della statale 16". L'assessore Faieta ha aggiunto poi che "la Provincia è riuscita a investire 250mila euro per finanziare la progettazione della Fondovalle fino a Cappelle sul Tavo", mentre Ruggieri ha osservato che "una buona amministrazione deve anche tenere conto dell'aspetto ambientale: tant'è che si sta lavorando, insieme alla Provincia di Teramo per un percorso natura tra i comuni di Elice, Città Sant'Angelo, Castilenti, Atri e Silvi per 64km di strade di campagna per una mobilità sostenibile, un sostegno al turismo anche fuori stagione e un rilancio della microeconomia".

“Il quadro infrastrutturale della nostra provincia, dunque, rappresenta un volano per la crescita di tutta l’area nord della città di Pescara – ha concluso il presidente -. In tal senso le nuove infrastrutture strategiche hanno il valore di riconnessione territoriale e permettono di ridurre sostanzialmente i tempi di raggiungimento del centro urbano di Pescara, diversificando l’offerta (mezzi pubblici e collegamenti privati) e aumentando i livelli di sicurezza.

